



Guardia di Finanza
NUCLEO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA TARANTO
Sezione Tutela Finanza Pubblica

Via Scoglio del Tonno n.31 - 74121 Taranto - Tel. 099/7201111 - Pec: TA1340000p@pec.gdf.it



OGGETTO: Notifica Provvedimento n. 36/5400/2019 R.G.n.r. Mod. 21 – 36/5400/2019
Registro Generale Responsabilità amministrativa degli enti, datato
20/01/2021.

AVV. ALBANESE Egidio – Foro di pec: <i>studiolegalealbanese@pec.it</i>	TARANTO
AVV. CIMAGLIA Gaetano – Foro di pec: <i>cimaglia.gaetano@oravta.legalmail.it</i>	TARANTO
AVV. CONSERVA Leonardo – Foro di pec: <i>conserva.leonardo@oravta.legalmail.it</i>	TARANTO
AVV. D'ELIA Daniele – Foro di pec: <i>delia.daniele@oravta.legalmail.it</i>	TARANTO
AVV. DI BELLO Fabio – Foro di pec: <i>dibello.fabio@coabrindisi.legalmail.it</i>	BRINDISI
AVV. LAFORGIA Michele – Foro di pec: <i>michele.laforgia@pec.polisavvocati.com</i>	BARI
AVV. MARSEGLIA Nicola – Foro di pec: <i>marseglia.nicola@oravta.legalmail.it</i>	TARANTO
AVV. MONACO Maria – Foro di pec: <i>monaco.maria@oravta.legalmail.it</i>	TARANTO
AVV. MONGELLI Gianluca – Foro di pec: <i>mongelli.gianluca@oravta.legalmail.it</i>	TARANTO
AVV. PESARE Franz – Foro di pec: <i>franzpesare@legalmail.it</i>	TARANTO
AVV. PETRARULO Mauro – Foro di pec: <i>mauro.petrarulo@pec.polisavvocati.com</i>	BARI
AVV. PETRONE Claudio – Foro di pec: <i>petrone.claudio@oravta.legalmail.it</i>	TARANTO
AVV. RAFFO Antonio – Foro di pec: <i>antonio.raffo@cgn.legalmail.it</i>	TARANTO

AVV. SAPONARA Vincenzo – Foro di
pec: v.saponara@pec.it

MILANO

AVV. TRIGGIANI Vittorio – Foro di
pec: vittoriotriggiani@legalmail.it

BARI

AVV. VITALE Gaetano – Foro di
pec: vitale.gaetano@oravta.legalmail.it

TARANTO

e, per conoscenza:

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI**

TARANTO

(alla c.a. del dr. Maurizio Carbone - dr. Enrico Bruschi)
pec: segreteriaipm.procura.taranto@giustiziacert.it

Si invia, in allegato, per notifica a tutti gli effetti di legge, il provvedimento n. 36/5400/2019 R.G.n.r. Modello 21 - 36/5400/2019 Registro Generale Responsabilità amministrativa degli enti datato 20/01/2021, a firma congiunta del Procuratore Aggiunto, dr. Maurizio Carbone e del S.Procuratore della Repubblica, dr. Enrico Bruschi, presso il Tribunale di Taranto, in qualità di:

- 1) **Avv. Maria Monaco e Avv. Gianluca Mongelli**, difensori di fiducia di **D'Elia Antonio**, nato a Carosino (TA) il 06/12/1963 ed ivi residente Via Alcide De Gasperi 58, codice fiscale DLENTN63T06B808X;
- 2) **Avv. Michele La Forgia**, difensore di fiducia di **Lonoce Rosalba**, nata a Grottaglie (TA) il 01/05/1984 e residente in San Marzano di San Giuseppe (TA) Via Provinciale per Sava s.n.c., codice fiscale LNCRLB84E41E205Y;
- 3) **Avv. Mauro Petrarulo**, difensore di fiducia della società **Universal Service S.r.l.**, già Universal Service S.n.c. di Vollaro Patrizia & C., con sede legale domicilio fiscale e luogo di esercizio in San Marzano di San Giuseppe (TA) Strada Provinciale 86 San Marzano - Sava Km. 8 9, codice fiscale e partita I.v.a. 00779920735, rappresentante legale **Bianchini Giuseppe**, nato a Francavilla Fontana (BR) il 10/04/1996 e residente in San Marzano di San Giuseppe (TA) Via Petrarca 9/A, codice fiscale BNCGPP96D10D761A;
- 4) **Avv. Michele La Forgia**, difensore di fiducia della società **Ecologista Servizi S.r.l.**, con sede legale domicilio fiscale e luogo di esercizio in San Marzano di San Giuseppe (TA) Strada Provinciale 86 Km. 8 900+500 s.n. per Sava, codice fiscale e partita I.v.a. 02548790738, rappresentante legale **Acquaviva Gianluca**, nato a Manduria (TA) il 19/02/1985 e residente in Maruggio (TA) Loc. Acquadolce, codice fiscale CQVGLC85B19E882V;
- 5) **Avv. Franz Pesare**, difensore di fiducia della società **2L Ecologia S.r.l.**, con sede legale domicilio fiscale e luogo di esercizio in Taranto Via Giuseppe de Cesare 59, codice fiscale e partita I.v.a. 03111950733, rappresentante legale **Carlone Valentina**, nata a Modugno (BA) l' 11/11/1988 e residente in Carosino (TA) Via Cavour 75, codice fiscale CRLVNT88S51F262V;
- 6) **Avv. Vincenzo Saponara**, difensore di fiducia della società **Linea Ambiente S.r.l.**, con sede legale domicilio fiscale e luogo di esercizio in Rovato (BS) Via Mezzana 81, codice fiscale 03022920171 e partita I.v.a. 00719900987, rappresentata da **Toscani Pierluigi**, nato a Rovato (BS) il 04/09/1971 ed ivi residente Via Silvio Pellico 26,

codice fiscale TSCPLG71P04H598K, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e **Alberti Davide**, nato a Brescia (BS) l' 11/08/1967 e residente in Manerba del Garda (BS) Via Del Torchio 42, codice fiscale LBRDVD67M11B157P, nella sua qualità di Procuratore Speciale;

- 7) **Avv. Michele La Forgia**, difensore di fiducia di **Lonocce Pasquale**, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964 ed ivi residente Via Addolorata Santoro 1, codice fiscale LNCPQL64H18I018J;
- 8) **Avv. Antonio Raffo**, difensore di fiducia di **Albanese Antonio**, nato a Massafra (TA) il 22/05/1963 ed ivi residente Via Libertini 71/B, codice fiscale LBNNTN63E22F027U;
- 9) **Avv. Gaetano Vitale**, difensore di fiducia di **Bucci Antonio**, nato a Palermo il 03/01/1962 e residente in Martina Franca (TA) Via Michele Casavola 16, codice fiscale BCCNTN62A03G273T;
- 10) **Avv. Nicola Marseglia**, difensore di fiducia di **Tarantino Giuseppe**, nato a Taranto il 21/12/1959 e residente in Manduria (TA) Via delle Primule s.n.c., codice fiscale TRNGPP59T21L049U;
- 11) **Avv. Claudio Petrone e Avv. Vittorio Triggiani**, difensori di fiducia di **Cangialosi Federico**, nato a Taranto il 17/04/1977 e residente in Triggiano (BA) Via San Giorgio 25, codice fiscale CNGFRC77D17L049E;
- 12) **Avv. Egidio Albanese**, difensore di fiducia di **Natuzzi Cosimo**, nato a Taranto il 14/09/1973 ed ivi residente Via Rizzo 10, codice fiscale NTZCSM73P14L049C;
- 13) **Avv. Gaetano Cimaglia e Avv. Leonardo Conserva**, difensori di fiducia di **Santoro Giacomo**, nato a Martina Franca (TA) il 29/11/1962 ed ivi residente Strada per Locorotondo zona M 110, codice fiscale SNTGCM62S29E986G;
- 14) **Avv. Claudio Petrone e Avv. Daniele D'Elia**, difensori di fiducia di **Natile Lorenzo**, nato a Laterza (TA) il 12/09/1956 e residente in Castellaneta Marina (TA) Via Mare delle Nubi 56, codice fiscale NTLLNZ56P12E469L, con domicilio eletto in Laterza (TA) Via San Francesco 1/B;
- 15) **Avv. Fabio Di Bello**, difensore di fiducia di **Accolla Pietro**, nato a Siracusa il 29/06/1974 ed ivi residente Via Lago di Varese 105, codice fiscale CCLPTR74H29I754B.

La presente notifica ha valenza, a tutti gli effetti di legge, anche per i seguenti indagati, elettivamente domiciliati, ex art. 161 c.p.p., presso i difensori di fiducia:

- **Lonocce Rosalba**, sopra generalizzata, domiciliata presso il difensore di fiducia, avv. Michele La Forgia, del foro di Bari;
- **Bianchini Giuseppe**, sopra generalizzato, rappresentante legale della società Universal Service Srl, domiciliata presso il difensore di fiducia, avv. Mauro Petrarulo, del foro di Bari;
- **Acquaviva Gianluca**, sopra generalizzato, rappresentante legale della società Ecologista Servizi Srl, domiciliata presso il difensore di fiducia, avv. Michele La Forgia, del foro di Bari;
- **Toscani Pierluigi e Alberti Davide**, sopra generalizzati, rispettivamente Presidente del Consiglio di Amministrazione e Procuratore Speciale della società Linea Ambiente Srl, domiciliata presso il difensore di fiducia, avv. Vincenzo Saponara, del foro di Milano;



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Taranto

AVVISO CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

- art. 415 bis c.p.p. -

INFORMAZIONE DI GARANZIA E SUL DIRITTO DI DIFESA

- art. 369 e 369 bis c.p.p. -

DECRETO DI NOMINA DEL DIFENSORE DI UFFICIO

Il Pubblico Ministero *dott. Enrico Bruschi*, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto,

visti gli atti del procedimento di cui in epigrafe, iscritto nei confronti di:

- 1) **D'ELIA Antonio**, n. a Carosino il 6/12/63, ivi residente alla via Alcide De Gasperi n. 58, ivi elettivamente domiciliato ex art. 161 c.p.p. difeso di fiducia dall'avv. Maria MONACO e dall'avv. Gianluca MONGELLI del foro di Taranto.
- 2) **LONOCE Rosalba**, nata a Grottaglie (TA) il 01.05.1984 e residente in San Marzano di San Giuseppe alla via provinciale per Sava s.n.c., domiciliata ex art. 161 c.p.p. presso il difensore di fiducia, difesa di fiducia dall'avv. Michele LA FORGIA del foro di Bari
- 2) **Universal Service S.r.l.**, con sede legale, domicilio fiscale e luogo di esercizio in San Marzano di San Giuseppe (TA) Strada Provinciale San Marzano - SA, codice fiscale e partita I.v.a. 00779920735, (già UNIVERSAL SERVICE S.n.c. di VOLLARO PATRIZIA & C.), rappresentante legale BIANCHINI Giuseppe n. a FRANCAVILLA FONTANA il 10/4/96, residente a San Marzano di San Giuseppe alla via Petrarca n. 9/A, domiciliato ex art. 161 c.p.p. presso il difensore di fiducia Avv. Mauro PETRARULO del foro di Bari;
- 3) **ECOLOGISTICA SERVIZI S.r.l.**, con sede legale, domicilio fiscale e luogo di esercizio in San Marzano di San Giuseppe (TA) alla SP 86 Km 8 900 500 Via per Sava, codice fiscale e partita I.v.a. 02548790738, rappresentante legale: Acquaviva Gianluca, nato a Manduria (TA) il 19/2/1985, residente a Maruggio alla contrada Acquadolce SNC, domicilio eletto ex art. 161 c.p.p. presso il difensore di fiducia avv. Michele LA FORGIA del foro di Bari

4) **2L ECOLOGIA S.r.l.**, con sede legale in Taranto Via Giuseppe De Cesare 59, codice fiscale e partita I.v.a. 03111950733, amministrata dall' 01/04/2019 da Carlone Valentina, nata a Modugno (BA) il 11/11/1988 ed ivi residente in via Cavour 75, domicilio eletto presso la sede amministrativa della società posta in San Marzano si San Giuseppe alla S.P. 86, km 8,900+500, difesa di fiducia dall'avv. Franz PESARE del foro di Taranto;

5) **LINEA AMBIENTE Srl** (p.i.00719900987 e c.f. 03022920171) con sede legale in Rovato (BS) alla Via XXV Aprile,18 e luogo di esercizio in Grottaglie (TA) C.da Torre Caprarica, rappresentata da **TOSCANI Pierluigi, n. a Rovato il 4/9/71, ivi residente alla via Silvio Pellico n. 26** nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e **ALBERTI Davide, n. a Brescia il 11/8/67, residente a Malerba del Garda alla via del Torchio 42, nella sua qualità di procuratore speciale, entrambi domiciliati ex art. 161 c.p.p. presso il difensore di fiducia, difesa di fiducia dall'avvocato SAPONARA Vincenzo del foro di Milano**

1) **LONOCE Pasquale**, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18.06.1964 e residente a San Marzano di San Giuseppe alla via Addolorata Santoro n. 1, difeso di fiducia dall'avv. Mauro PETRARULO e Michele LA FORGIA entrambi del foro di Bari, domicilio eletto presso lo studio legale dell'avv. Michele LA FORGIA, posto in Bari alla via Arcivescovo VACCARO n. 15,

6) **ALBANESE Antonio**, n. a Massafra il 22/5/63, ivi residente alla via Libertini 71/b, difeso di fiducia dall'avv. Antonio RAFFO del foro di Taranto, domicilio eletto ex art. 161 c.p.p. presso il difensore di fiducia.

7) **BUCCI Antonio**, n. a Palermo il 3/1/62, residente a Martina Franca alla via Casavola 16, ivi elettivamente domiciliato ex art. 161 c.p.p., difeso di fiducia dall'avv. Gaetano VITALE del foro di Taranto;

8) **TARANTINO Giuseppe**, n. a Taranto il 21/12/59, residente a Manduria alla via delle Primule SNC, difeso di fiducia dall'avv. Nicola MARSEGLIA del foro di Taranto, domicilio eletto ex art. 161 c.p.p. in San Marzano di S. Giuseppe alla via Vittorio Emanuele n. 163

9) **CANGIALOSI Federico**, n. a Taranto il 17/4/77, residente in Triggiano alla Via San Giorgio 25, domiciliato ex art. 161 c.p.p. presso il difensore di fiducia avv. Claudio PETRONE, difeso di fiducia dall'avv. Claudio PETRONE del foro di Taranto e dall'avv. Vittorio TRIGGIANI del foro di Bari.

10) **NATUZZI Cosimo**, n. a Taranto il 14/9/73, ivi residente alla via Rizzo n. 10, domicilio eletto presso il difensore di fiducia avv. Egidio ALBANESE del foro di Taranto, difeso di fiducia dall'avv. Egidio Albanese del foro di Taranto.

11) **SANTORO Giacomo**, n. a Martina Franca il 29/11/1962, residente in Martina Franca alla Strada Locorotondo zona M, n. 110, ivi domiciliato ex art. 161 c.p.p., difeso di fiducia dall'avv. Gaetano CIMAGLIA e Leonardo CONSERVA del foro di Taranto

12) **NATILE Lorenzo**, nato a Laterza (TA) il 12.09.1956 e residente in Castellaneta Marina (TA) alla via Mare delle nubi n. 56, difeso di fiducia dall'avv. Claudio PETRONE e Daniele D'ELIA, entrambi del foro di Taranto, domicilio eletto in Laterza alla via San Francesco 1/b),

13) **ACCOLLA Pietro**, n. a Siracusa il 29/6/74, ivi residente alla via Lago di Varese n. 105, domicilio eletto ex art. 161 c.p.p. presso il difensore di fiducia avv. Fabio DI BELLO del foro di Brindisi.

indagati in ordine ai seguenti reati

D'ELIA Antonio e LONOCE Rosalba.

1) del delitto di cui agli artt. 81, 319, 321, 112 n. 1 c.p.

Poiché, in unione e concorso fra di loro e con TAMBURRANO Martino Carmelo, VENUTI Roberto Natalino, LONOCE Pasquale, NATILE Lorenzo, nei cui confronti pende separato procedimento, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, abusando dei loro poteri e qualità, TAMBURRANO Martino Carmelo di Presidente della Provincia di Taranto e NATILE Lorenzo di Dirigente del settore 4°, Pianificazione ed Ambiente della Provincia di Taranto, adottavano – il NATILE su mandato del TAMBURRANO - la determina dirigenziale 45 del 5/4/2018 di ampliamento della discarica di Grottaglie – Torre Caprarica in favore della società LINEA AMBIENTE SRL in violazione del principio di imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione, atto contrario ai propri doveri di ufficio, TAMBURRANO Martino Carmelo, quale indebito corrispettivo, accettava la promessa e/o riceveva indebitamente più somme di denaro ed altre utilità e, segnatamente:

- riceveva la somma di euro 5.000 al mese da VENUTI Roberto Natalino, procuratore speciale di LINEA AMBIENTE SRL per il tramite di LONOCE Pasquale, amministratore di fatto della società 2LECOLOGIA SRL, creando la provvista economica per il pagamento di dette somme mediante contratti di prestazioni di servizi del valore complessivo di euro 2.520.505,35 oltre IVA tra LINEA AMBIENTE SRL e 2LECOLOGIA SRL, per importi artatamente e consistentemente sovrastimati rispetto al valore reale, contratti per i quali la emissione di fatture veniva gestita da LONOCE Rosalba;

- accettava la promessa di una autovettura mercedes GLC da parte di VENUTI Roberto Natalino, procuratore speciale di LINEA AMBIENTE SRL, auto custodita da parte di D'ELIA Antonio e fittiziamente intestata a quest'ultimo;

- riceveva da VENUTI Roberto Natalino in data 1/12/2018, per il tramite di D'ELIA Antonio, titolare di concessionaria Mercedes, l'autovettura Mercedes GLC tg. FR940SN, il cui corrispettivo veniva in tutto o in parte corrisposto da VENUTI Roberto Natalino anche per il tramite dello stesso D'ELIA che emetteva fatture per importi superiori a quelli reali per riparazione di automezzi mediante l'impresa autoservice di D'ELIA Antonio a LINEA AMBIENTE SRL.

Con l'aggravante del concorso di oltre cinque persone.

In Taranto, dall'agosto 2017 sino al 14/3/2019.

LINEA AMBIENTE Srl

2) dell'illecito di cui agli artt. 5 e 25 comma 2 del Decreto Legislativo 8/6/2001, n. 231.

Poiché si avvantaggiava del reato di cui al precedente capo uno) commesso da VENUTI Roberto Natalino, nella sua qualità di procuratore speciale di LINEA AMBIENTE SRL, in concorso con TAMBURRANO Martino Carmelo nella sua qualità di Presidente della Provincia di Taranto, con NATILE Lorenzo nella sua qualità di Dirigente del settore 4°, Pianificazione ed Ambiente della Provincia di Taranto, con LONOCE Pasquale, amministratore di fatto della società 2LECOLOGIA SRL, con LONOCE Rosalba preposta alla gestione contabile di 2 L ECOLOGIA, con D'ELIA Antonio, reato posto in essere nell'interesse della detta società ed a suo vantaggio, conseguendo ricavi lordi pari ad euro 26.273.298,13 per effetto della determina dirigenziale 45 del 5/4/2018 di ampliamento della discarica di Grottaglie – Torre Caprarica.

In Taranto, sino al 1.12.2018.

2 L ECOLOGIA SRL

3) dell'illecito di cui agli artt. 5 e 25 comma 2 del Decreto Legislativo 8/6/2001, n. 231

Poiché si avvantaggiava del reato di cui al precedente capo uno) LONOCE Pasquale quale amministratore di fatto della società 2L ECOLOGIA SRL e da LONOCE Rosalba, preposta alla gestione contabile di detta società, 2in concorso con TAMBURRANO Martino Carmelo nella sua qualità di Presidente della Provincia di Taranto, con NATILE Lorenzo nella sua qualità di Dirigente del settore 4°, Pianificazione ed Ambiente della Provincia di Taranto e di VENUTI Roberto Natalino nella sua qualità di procuratore speciale di LINEA AMBIENTE SRL, da D'ELIA Antonio, reato posto in essere nell'interesse ed a vantaggio della detta società, conseguendo ricavi lordi pari ad euro 2.044.750,00 in virtù dei contratti tra LINEA AMBIENTE SRL e 2 L ECOLOGIA SRL n. 40000105478 in data 08.08.2017 per il periodo dal 4/8/2017 al 30/9/2017 avente ad oggetto "Servizio di disinfezione ambienti esterni area perimetrali della zona S. Madonna delle Grazie in Grottaglie Taranto e ns. discarica di Grottaglie Taranto", contratto di proroga del precedente del 4/9/2017 sino al 31.12.2017, contratto di proroga del precedente del 27/12/2017, sino al 31/1/2018, contratto di proroga del precedente del 8/2/2018 sino al 11/03/2018, contratto di proroga del precedente del 6/4/2018 periodo dal 12/03/2018 sino al 30/04/2018, contratto 3100007180 avente ad oggetto "Servizio pulizia giornaliera del piazzale c/o ns. discarica di Grottaglie", con periodo di copertura agosto e settembre 2017, contratto poi sostituito da nuovo ordine n. 3100007180 in data 16/10/2017 per il medesimo periodo che prevede ulteriori servizi da svolgersi nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2017, contratto di proroga 300009713 del precedente del 14/2/2018 sino al 11/3/2018, contratto di proroga del precedente del 6/4/2018 dal 12/3/2018 sino al 30/4/2018; contratto n. 4000012391 del 26/4/2018 per il periodo di copertura dal 01/05/2018 al 30/04/2019 e contratto n. 4000012392, del 26/4/2018, di proroga del servizio dal 01/05/2018 al 30/04/2019.

In Taranto, sino al 1.12.2018.

UNIVERSAL SERVICE SNC di VOLLARO Patrizia & co. (dal 1/3/2019 UNIVERSAL SERVICE SRL)

4) dell'illecito di cui agli artt. 5 e 25 comma 2 del Decreto Legislativo 8/6/2001, n. 231

Poiché si avvantaggiava del reato di cui al capo di imputazione b) della richiesta di giudizio immediato formulata nel procedimento 2785/2018 R.G. notizie di reato, allegata, commesso da TAMBURRANO Martino Carmelo nella sua qualità di Presidente della Provincia di Taranto e da LONOCE Pasquale, nella sua qualità di amministratore di fatto della società UNIVERSAL SERVICE SNC, reato posto in essere nell'interesse ed a vantaggio della detta società, che conseguiva la aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto "il servizio integrato di igiene urbana ed ambientale del comune di Sava" del valore di euro 2.827.661,74= indetto dal comune di Sava mediante la Stazione Unica di Montedoro in data 18.02.2019 e l'affidamento diretto di lavori di somma urgenza per il ripristino della viabilità in sicurezza a seguito di eventi atmosferici su strade provinciali con determinazione n. 270 del 07/09/2018 con impegno di spesa di euro 43.199,42.

In Taranto, sino al 2.10.2018.

ECOLOGISTICA SERVIZI SRL

5) dell'illecito di cui agli artt. 5 e 25 comma 2 del Decreto Legislativo 8/6/2001, n. 231

Poiché si avvantaggiava del reato di cui al capo di imputazione b) della richiesta di giudizio immediato formulata nel procedimento 2785/2018 R.G. notizie di reato, allegata, commesso da TAMBURRANO Martino Carmelo nella sua qualità di Presidente della Provincia di Taranto e da LONOCE Pasquale, nella sua qualità di amministratore di fatto della società ECOLOGISTICA SERVIZI SRL, reato posto in essere nell'interesse ed a vantaggio della detta società, che conseguiva l'affidamento diretto di lavori di somma urgenza per il ripristino della viabilità in sicurezza a seguito di eventi atmosferici su strade provinciali con determinazione n. 270 del 07/09/2018 con impegno di spesa di euro 47.747,87.

In Taranto, sino al 2.10.2018.

CANGIALOSI Federico e NATUZZI Cosimo

6) del delitto di cui agli artt. 110, 81, 353 comma 1 e 2 c.p.

poiché, in unione e concorso fra di loro e con TAMBURRANO Martino Carmelo e LONOCE Pasquale, nei cui confronti pende il separato procedimento 2785/2018 Registro Generale Notizie di Reato, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, TAMBURRANO Martino Carmelo quale Presidente della Provincia di Taranto, CANGIALOSI Federico quale presidente della Commissione di gara, NATUZZI Cosimo quale componente, LONOCE Pasquale quale amministratore di fatto della UNIVERSAL SERVICE SNC, con più collusioni, turbavano il regolare svolgimento della gara denominata "procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di igiene urbana ed ambientale del Comune di Sava", indetta dal Comune di Sava attraverso la Stazione Unica Montedoro per un importo di Euro 2.827.661,74. In particolare, TAMBURRANO Martino Carmelo, dietro richiesta di LONOCE Pasquale, si accordava con CANGIALOSI Federico e NATUZZI Cosimo, rispettivamente Presidente e componente della Commissione, affinché favorissero la UNIVERSAL SERVICE SNC nella suddetta gara, tanto che questi ultimi attribuivano un punteggio all'offerta tecnica della UNIVERSAL SERVICE SNC finalizzato a favorire la detta impresa durante la seduta di gara n. 7 del 18/9/2018.

Con l'aggravante del fatto commesso da persona "preposta dall'autorità all'incanto" per CANGIALOSI Federico e NATUZZI Cosimo.

In Sava, in data 18/09/2018.

SANTORO Giacomo, D'ELIA Antonio, NATILE Lorenzo.

7) del delitto di cui agli Artt. 81, 319, 321 c.p

SANTORO Giacomo, nella sua qualità di componente effettivo per la Provincia di Taranto della commissione per gli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto di terzi e/o di trasporto di persone su strada, per aver favorito D'ELIA Antonio e D'ELIA Lucia nell'espletare con successo la prima prova quiz del 8/11/18 e la seconda prova esercitazione su un caso pratico in data 9/11/2018 del detto esame, in particolare apponendo o facendo apporre da terzi non identificati le risposte al test di D'ELIA Antonio nella prima prova e fornendo a D'ELIA Antonio gli argomenti sui quali verteva la

seconda prova esercitazione in data 9/11/2018, per il predetto e per la figlia D'ELIA Lucia, atti contrari ai doveri di ufficio poiché adottati in violazione del principio di imparzialità di cui all'art. 97 Cost. nonché dell'art. 8 Regolamento CE - 21/10/2009 - n. 1071 e dell'art. 10 del "regolamento per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto di terzi e di autotrasportatore di persone su strada", approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 34 del 6/7/2007, che prevede l'esclusione del candidato che abbia copiato, accettava la promessa di riparazioni meccaniche gratuite della sua vettura presso la concessionaria di D'ELIA Antonio, condotte illegittime poste in essere dal SANTORO su indicazione di NATILE Lorenzo, dirigente della Provincia di Taranto nel settore Pianificazione e Ambiente – Autotrasportatori e di Presidente della Commissione di esame per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto di terzi e/o di trasporto di persone su strada, il quale, in seguito, adottava la determina 989 del 19/11/2018, avente ad oggetto "Preso d'atto dei candidati risultati idonei all'esame per il conseguimento dell'Attestato di idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci per conto terzi e di persone su strada, sessione unica per l'anno 2018, e pubblicazione on-line", sulla scorta dell'esito degli esami tenutisi in data 8/11/18 e 9/11/18, pur essendo a conoscenza che gli esami erano stati svolti illegittimamente.

Reato commesso in esecuzione di un medesimo disegno criminoso quanto a NATILE Lorenzo e D'ELIA Antonio rispetto al delitti di cui al capo uno), contestato separatamente a NATILE Lorenzo nel procedimento 2785/18, con richiesta di giudizio immediato, al capo A).

In Taranto, in data 9/11/2018.

LONOCE Pasquale, TARANTINO Giuseppe.

8) del delitto di cui agli Artt. 81, 319 quater c.p.

Poiché, TARANTINO Giuseppe, abusando della sua qualità di Sindaco del Comune di San Marzano di San Giuseppe, induceva LONOCE Pasquale, amministratore di fatto delle società UNIVERSAL SERVICE SNC ed ECOLOGISTICA SERVIZI SRL, affidatarie del servizio per il medesimo Comune di "raccolta porta a porta, trasporto, conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati" di cui al contratto del 6/5/2013 rep. 749, integrativo del contratto di appalto rep. 742 del 4/7/2012, per la durata di anni dieci, ad assumere presso ECOLOGISTICA SERVIZI SRL, 2LECOLOGIA SRL, UNIVERSAL SERVICE SNC, numerose persone in concomitanza con la campagna elettorale per le elezioni amministrative del comune di San Marzano di San Giuseppe, svoltesi in data 11/6/18, alle quali TARANTINO Giuseppe si presentava in qualità di candidato Sindaco, ed in parte successivamente alle elezioni, per ottenere dagli assunti sostegno nella campagna elettorale e, in seguito, per consolidare il proprio consenso elettorale.

Reato commesso in esecuzione di un medesimo disegno criminoso quanto a LONOCE Pasquale rispetto ai delitti di cui ai capi a), b) e c) contestatigli separatamente con l'allegata richiesta di giudizio immediato nel procedimento 2785/2018 RGNR modello 21.

In San Marzano di San Giuseppe, sino al 30.11.2018.

ALBANESE Antonio

9) dei delitti di cui agli Artt. 81, 326 comma 1, 378 c.p.

poiché, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, dopo averlo appreso da ignoto, riferiva a VENUTI Roberto Natalino, che erano in corso intercettazioni telefoniche ed ambientali nei

confronti del suddetto VENUTI Roberto Natalino e di LONOCE Pasquale, così aiutandoli ad eludere le investigazioni dell'autorità per i reati di cui al capo a) della allegata richiesta di giudizio immediato nel procedimento 2785/2018 registro modello 21.

In Taranto e Massafra, in epoca anteriore e prossima al 28/8/2018.

BUCCI Antonio,

10) dei delitti di cui agli artt. 81, 328, 361, 378 c.p.

poiché, nella sua qualità di Luogotenente dei C.C., con un'unica omissione in violazione di più disposizioni incriminatrici, venuto a conoscenza del rilascio del provvedimento ampliativo del terzo lotto della discarica posta in Torre Caprarica, Grottaglie, in favore di Linea Ambiente SRL, in data 05/04/2018 dietro pressione di LONOCE Pasquale e di VENUTI Roberto Natalino di cui al capo 1) ed al capo a) della richiesta di giudizio immediato, ometteva di impedire che il reato fosse portato a conseguenze ulteriori ai sensi dell'art. 55 c.p.p. e di farne denuncia all'A.G. ai sensi dell'art. 347 c.p.p., atti che per ragioni di giustizia dovevano essere compiuti senza ritardo, così aiutando **TAMBURRANO Martino Carmelo, VENUTI Roberto Natalino, LONOCE Pasquale, NATILE Lorenzo** ad eludere le investigazioni dell'autorità nei loro confronti.

In Taranto, in epoca immediatamente successiva al 5/4/2018.

ACCOLLA Pietro,

11) del delitto di cui all'art. 378 c.p.

poiché, rendendo sommarie informazioni a militari della Guardia di Finanza del Nucleo di Polizia Economica e Finanziaria di Taranto in data 12/6/19, dichiarava falsamente di aver creato un file excell sin dall'agosto 2017, contenente i prospetti mensili riepilogativi delle presenze di dipendenti di 2 L Ecologia presso la discarica di Grottaglie gestita da LINEA AMBIENTE, mentre in realtà il file excell denominato "riepilogo lavori disinfezione" era stato creato il 19/3/19

In Taranto in data 12/06/2019

AVVISA

la persona sottoposta alle indagini, come sopra compiutamente generalizzata:

1. che le indagini preliminari svolte sono state concluse;
2. che tutti gli atti delle indagini espletate sono depositati presso la segreteria del Pubblico Ministero ivi compresi eventuali decreti di liquidazione di compensi spettanti a consulenti, custodi, noleggio apparecchiature per intercettazioni e più in generale decreti di pagamento relativi a spese anticipate dall'Erario - avverso i quali le parti, entro trenta giorni dalla notificazione del presente avviso, possono proporre, ai sensi degli artt.168 e 170 del D.P.R. n.115/02, eventuale opposizione innanzi al Presidente del Tribunale;
3. che gli indagati ed i difensori hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia;
4. che entro il termine di venti giorni dalla notifica del presente avviso gli indagati hanno facoltà di presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad investigazioni del difensore e chiedere al Pubblico Ministero specifici atti di indagine;

5. che entro lo stesso termine possono presentarsi per rilasciare dichiarazioni e chiedere di essere sottoposti ad interrogatorio sui fatti per i quali si procede;

6. che, nel corso dell'interrogatorio, saranno assistiti dal proprio difensore di fiducia o in mancanza dal difensore d'ufficio già nominato ex art. 97 c.p.p.;

7. che, scaduto il predetto termine di venti giorni, comunque il presente procedimento penale proseguirà il suo corso con i provvedimenti che questa AG riterrà di dover adottare, anche se non si saranno avvalsi di alcuna delle facoltà sopra indicate.

Il presente atto vale anche quale **informazione di garanzia ex art. 369 c.p.p.** nei confronti della persona sottoposta alle indagini, con invito per la stessa, qualora non vi abbia già provveduto, ad esercitare la facoltà di **nominare un difensore di fiducia** nelle forme di legge, nonché a **dichiarare od eleggere domicilio** nei modi di legge con avvertimento della sussistenza dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in caso di mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni avverranno presso il difensore a norma dell'art. 161 c.p.p..

Il presente atto vale anche quale informazione di garanzia ex art. 369 c.p.p. nei confronti della persona giuridica, con invito per la stessa, qualora non vi abbia già provveduto, ad esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia nelle forme di legge, nonché a dichiarare od eleggere domicilio nei modi di legge con avvertimento della sussistenza dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che in caso di mancanza, insufficienza od inidoneità della dichiarazione o della elezione, le successive notificazioni avverranno presso il difensore a norma dell'art. 161 c.p.p.. con avvertimento, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 231/2001 che per partecipare al procedimento deve depositare la dichiarazione di cui all'articolo 39, comma 2 del decreto legislativo 231/2001.

COMUNICA

Agli indagati ed alle persone giuridiche che in mancanza di nomina del difensore di fiducia, saranno assistiti dal difensore di ufficio sopra indicato, nominato ai sensi dell'art. 97, c. 2, c.p.p.;

"Si comunica al difensore che, in caso di deposito della nomina e di documenti sul Portale Deposito Atti Penali, dovrà essere inviata la relativa "ricevuta di inoltro" all'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) della propria segreteria: segreteriaabuschi.procura.taranto@giustizia.it



AVVISA

- ◆ che la difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria;
- ◆ che ciascun soggetto sottoposto ad indagini ha diritto di nominare non più di due difensori di fiducia, la nomina dei quali è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa dal difensore o trasmessa con raccomandata;
- ◆ che al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo e che l'indagato ha le facoltà ed i diritti attribuiti dalla legge, tra cui in particolare:
 - ha diritto all'interprete ed alla traduzione degli atti fondamentali;
 - ha diritto di presentare memorie, istanze, richieste, impugnazioni e di nominare consulenti tecnici di parte;
 - ha facoltà di presentarsi al P.M. e rilasciare dichiarazioni;
 - ha diritto al deposito degli atti alla conclusione delle indagini preliminari e al relativo avviso per compiere le attività previste dall'art. 415bis c.p.p.;
 - ha i diritti previsti dalla Legge 7 Dicembre 2000, n° 397, concernente le "Disposizioni in materia di indagini difensive";
 - ha il diritto di essere informato riservatamente dei motivi e della natura dell'accusa, di chiedere che siano sentite persone a sua difesa, di acquisire ogni mezzo di prova a suo favore, di farsi assistere da interprete se non capisce o non parla la lingua italiana;
 - ha diritto ad intervenire nel procedimento con l'assistenza e rappresentanza offerta da difensori, consulenti tecnici ed investigatori privati per l'esercizio dei diritti attribuiti dalla legge, quali quelli di cui ai seguenti articoli: da 60

a 73, da 96 a 108, 109, 116, 119, 121, 122, 123, 128, 132, 141 bis, da 143 a 147, da 148 a 171, da 172 a 176, da 177 a 186, da 244 a 265, da 266 a 271, dal libro IV cpp (artt. da 272 a 325), 335, 349, 350, 352, 354, 355, 356, 357, 360, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 369, 372, 373, 374, 375, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392 anche in riferimento ai titoli I e II del libro III cpp (artt. da 187 a 243), 393, 396, 401, da 405 a 415 bis, 447 del codice di procedura penale; 162 e 162 bis codice penale;

- rendere dichiarazioni alla Polizia Giudiziaria ed al Pubblico Ministero e comunque ha facoltà, indipendentemente dalla prosecuzione delle indagini, di non rispondere alle domande del Pubblico ministero e della Polizia giudiziaria, e di conferire in qualsiasi momento con il proprio difensore anche se detenuto;

- togliere effetto, con espressa dichiarazione contraria, all'atto compiuto dal difensore prima che, in relazione all'atto stesso, sia intervenuto un provvedimento del giudice;

- richiedere a proprie spese copia degli atti depositati;

- presentare istanza di patteggiamento o di rito abbreviato;

- presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla legge;

- ha diritto di richiedere, salve le limitazioni previste dalla legge ed imposte dal PM, comunicazione delle iscrizioni a suo carico sul registro delle notizie di reato ai sensi dell'art. 335, c. 3, c.p.p.;

◆ che vi è obbligo di retribuzione del difensore nominato d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue, e che, in caso di insolvenza, si procederà ad esecuzione forzata;

◆ che ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 115/2002 potrà essere richiesta l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato qualora ricorrano le seguenti condizioni:

1. *Può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad euro 11.493,82 nell'ultimo anno.*

2. *Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'istante. In tal caso, i limiti indicati al comma 1 sono elevati a euro 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato.*

3. *Ai fini della determinazione dei limiti di reddito indicati nel comma 1 si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.*

4. *Si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessati del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.*

5. *Ogni due anni, con decreto del Ministro della Giustizia, emanato di concerto con i Ministri del Tesoro e delle Finanze, può essere adeguata la misura del reddito di cui al comma primo in relazione alla variazione, accertata dall'Istituto centrale di statistica, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nel biennio precedente.*

AVVERTE

l'indagato che, qualora su sua richiesta venga sottoposto ad interrogatorio, avrà diritto:

- di intervenire libero, salve le cautele necessarie per prevenirne il pericolo di fuga o di violenza;

- a che non siano utilizzati, neppure con il suo consenso, metodi o tecniche idonei ad influire sulla libertà di autodeterminazione o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti;

- di essere avvertito, prima che abbia inizio l'interrogatorio, che le sue dichiarazioni potranno essere utilizzate nei suoi confronti; che, salvo per quanto riguarda le generalità, avrà facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, fermo restando comunque che il procedimento seguirà il suo corso; che, se renderà dichiarazioni su fatti concernenti la responsabilità di altri, assumerà in ordine ad essi, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'art. 197 c.p.p. e le garanzie di cui all'art. 197 bis c.p.p.;

- a ricevere contestazione in forma chiara e precisa del fatto o dei fatti che gli siano attribuiti, nonché ad essere informato degli elementi di prova esistenti contro di lui e, se non può derivarne pregiudizio per le indagini, delle relative fonti;

- di esporre quanto ritenga utile alla sua difesa.

“Si fa presente che nel presente procedimento, nel corso delle indagini è/sono stato/i emesso/i decreto/i di pagamento delle spese di giustizia; il presente è da intendersi quale avviso di deposito del provvedimento di liquidazione ai sensi dell'art. 73 D.vo 271/89 e L.319/80 avverso il/i quale/i le parti, entro trenta giorni dalla notificazione del presente avviso, possono proporre, ai sensi degli artt.168 e 170 del D.P.R. n.115/02, eventuale opposizione innanzi al Presidente del Tribunale”; (in caso di decreti di liquidazione presenti in atti)

A V V I S A (in caso di intercettazioni)

che gli indagati ed i difensori sopra indicati hanno facoltà, ai sensi dell'art. 268, c. 6, c.p.p., di esaminare tutti gli atti relativi alle attività di intercettazioni telefoniche ed ambientali, nonché di ascoltare le relative registrazioni;

DISPONE

procedersi – al più presto – alla notifica **del presente provvedimento, allo/agli indagato/indagati ed ai difensori a mezzo GDF NPEF Taranto.**

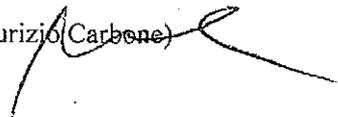
Manda alla segreteria per gli adempimenti di competenza.

Taranto, 20/3/2021.

Il Procuratore Aggiunto

presso il tribunale di Taranto

(dr. Maurizio Carbone)



Il S. Procuratore della Repubblica

presso il tribunale di Taranto

(dr. Enrico Bruschi)





Procura della Repubblica
presso Tribunale di Taranto

RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO DI GIUDIZIO IMMEDIATO
- art. 453 comma 1 bis c.p.p. -

Al Giudice per
le indagini preliminari
presso il Tribunale di Taranto

I Pubblici Ministeri dott. Maurizio Carbone, Procuratore Aggiunto, dott. Enrico Bruschi, Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto;

Visti gli atti del procedimento penale indicato in epigrafe nei confronti di:

1) TAMBURRANO Martino Carmelo, nato a Massafra (TA) il 16.07.1958 residente in Taranto alla via F. DI PALMA n. 99, di fatto domiciliato in Massafra (TA) alla via C. CONFALONIERI n. 96, attualmente detenuto presso la Casa Circondariale di Taranto, P.Q.C., domicilio eletto ex art. 161 c.p.p. presso l'avv. Carlo RAFFO del foro di Taranto, con studio in Taranto al viale Virgilio 113, difeso di fiducia dall'avv. Carlo RAFFO del foro di Taranto e dall'avv. Giuseppe MODESTI del foro di Bari.

2) LONOCE Pasquale, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18.06.1964 e residente a San Marzano di San Giuseppe alla via Addolorata Santoro n. 1, attualmente detenuto presso la Casa Circondariale di Taranto, P.Q.C., domicilio eletto ex art. 161 c.p.p. presso l'avv. Michele LAFORGIA del foro di Bari, con studio in Bari alla via Arcivescovo Vaccaro 45, difeso di fiducia dall'avv. Michele LAFORGIA del foro di Bari e dall'avv. Maurizio PETRARULO del foro di Bari

3) VENUTI Roberto Natalino, nato a Saronno (VA) il 25.12.1968 e residente in Cesano Maderno (MB) alla via DE' MEDICI n. 51 B, attualmente detenuto presso la Casa Circondariale di Taranto, P.Q.C., domicilio eletto ex art. 161 c.p.p. presso l'avv. Giuseppe ALAMIA del foro di Milano, difeso di fiducia dall'avv. Giuseppe ALAMIA del foro di Milano e Silvia FRANCIOSA del foro di Brindisi.

4) NATILE Lorenzo, nato a Laterza (TA) il 12.09.1956 e residente in Castellaneta Marina (TA) alla via Mare delle nubi n. 56, attualmente detenuto presso la Casa Circondariale di Taranto, P.Q.C., domicilio eletto in Laterza alla via San Francesco 1/b, difeso di fiducia dall'avv. Claudio PETRONE e dall'avv. Daniele D'ELIA del foro di Taranto

IMPUTATI

Pop 7

SA 9646

TAMBURRANO Martino Carmelo, VENUTI Roberto Natalino, LONOCE Pasquale, NATILE Lorenzo.

a) del delitto di cui agli artt. 81, 319, 321, 112 n. 1 c.p.

Poiché, in unione e concorso fra di loro e con LONOCE Federica, LONOCE Rosalba, LONOCE Matteo e con altri, già identificati e da identificare, nei cui confronti pende separato procedimento, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, abusando dei loro poteri e qualità, TAMBURRANO Martino Carmelo di Presidente della Provincia di Taranto e NATILE Lorenzo di Dirigente del settore 4°, Pianificazione ed Ambiente della Provincia di Taranto, adottavano - il NATILE su mandato del TAMBURRANO - la determina dirigenziale 45 del 5/4/2018 di ampliamento della discarica di Grottaglie - Torre Caprarica in favore della società LINEA AMBIENTE SRL, in violazione dell'art. 14 quater della legge 241/1990 e, comunque, del principio di imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione, atto contrario ai propri doveri di ufficio, TAMBURRANO Martino Carmelo, quale indebito corrispettivo, accettava la promessa e/o riceveva indebitamente più somme di denaro ed altre utilità e, segnatamente:

- riceveva la somma di euro 5.000 al mese da VENUTI Roberto Natalino, procuratore speciale di LINEA AMBIENTE SRL per il tramite di LONOCE Pasquale, amministratore di fatto della società 2LECOLOGIA SRL, il cui amministratore era LONOCE Matteo sino al 28.2.2018 e in seguito LONOCE Federica, creando la provvista economica per il pagamento di dette somme mediante contratti di prestazioni di servizi del valore complessivo di euro 2.520.505,35 oltre IVA tra LINEA AMBIENTE SRL e 2LECOLOGIA SRL, per importi artatamente e consistentemente sovrastimati rispetto al valore reale, contratti per i quali la emissione di fatture veniva gestita da LONOCE Rosalba;

- accettava la promessa di una autovettura mercedes GLC da parte di VENUTI Roberto Natalino, procuratore speciale di LINEA AMBIENTE SRL.

- riceveva da VENUTI Roberto Natalino, per il tramite di D'ELIA Antonio, titolare di concessionaria Mercedes, l'autovettura Mercedes GLC tg. FR940SN in data 1/12/2018, il cui corrispettivo veniva in tutto o in parte corrisposto da VENUTI Roberto Natalino.

Con l'aggravante del concorso di oltre cinque persone.

In Taranto, dall'agosto 2017 sino al 14/3/2019.

TAMBURRANO Martino Carmelo, LONOCE Pasquale

b) del delitto di cui agli artt. 81, 110, 319, 319 bis, 321 c.p.

poiché, in unione e concorso fra di loro, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, TAMBURRANO Martino Carmelo abusando dei poteri e delle qualità di Presidente della Provincia di Taranto, per assicurare l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto "il servizio integrato di igiene urbana ed ambientale del comune di Sava" del valore di euro 2.827.661,74= indetto dal comune di Sava mediante la Stazione Unica di Montedoro, in favore di UNIVERSAL SERVICE SNC, di fatto amministrata da LONOCE Pasquale, accordandosi con il presidente della commissione di gara CANGIALOSI Federico e con il componente della commissione di gara NATUZZI Cosimo, per far ottenere l'affidamento diretto di lavori di somma urgenza per il ripristino della viabilità in sicurezza a seguito di eventi atmosferici su strade provinciali alle imprese ECOLOGISTICA SERVIZI SRL, UNIVERSAL SERVICE SRL, di fatto amministrata da LONOCE Pasquale, con determinazione n. 270 del 07/09/2018 del dirigente del settore tecnico con impegno di spesa di euro 47.747,87 in favore della prima e di euro 43.199,42 in favore della seconda, previa sua ingerenza su ABBRACCIAMENTO Giuseppe, istruttore tecnico della provincia di Taranto che redigeva i verbali di somma urgenza 25602/2018 del 23/8/2018 e 26738/2018 del 6/9/2018, atti contrari ai doveri di ufficio ed adottati in violazione del principio di imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione e per porsi sistematicamente a disposizione di LONOCE Pasquale, amministratore di fatto di UNIVERSAL SERVICE SRL, ECOLOGISTICA

pepp

508647

SERVIZI SRL, 2L ECOLOGIA SRL per l'esercizio del suo potere di influenza su pubblici ufficiali preposti a funzioni di amministrazione attiva onde richiedere la adozione di atti amministrativi in suo favore, accettava la promessa e riceveva da LONOCE Pasquale il finanziamento della campagna elettorale per le elezioni al Senato, svoltesi in data 4.3.2018, in favore della candidata FRANCAVILLA Maria, coniuge del TAMBURRANO Martino Carmelo, ricevendo da LONOCE Pasquale euro 250.000, nonché l'organizzazione di incontri elettorali oltre al pagamento di cene ed all'acquisto di telefonini e personal computers e accettava - all'esito di sua richiesta - la promessa di assunzione di terze persone da parte delle imprese di fatto amministrate da LONOCE Pasquale che, in data 2/10/2018, assumeva SCARANO Michele alle dipendenze della ECOLOGISTICA SERVIZI SRL.

Con l'aggravante del fatto commesso per far ottenere contratti nei quali sia interessata l'amministrazione provinciale.

In Taranto, sino al 2/10/2018

TAMBURRANO Martino Carmelo, LONOCE Pasquale.

e) del delitto di cui agli artt. 110, 81, 353 comma 1 e 2 c.p. poiché, in unione e concorso fra di loro e con CANGIALOSI Federico e NATUZZI Cosimo nei cui confronti pende separato procedimento, con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso, TAMBURRANO Martino Carmelo quale Presidente della Provincia di Taranto, CANGIALOSI Federico quale presidente della Commissione di gara, NATUZZI Cosimo quale componente, LONOCE Pasquale quale amministratore di fatto della UNIVERSAL SERVICE SNC, con più collusioni, turbavano il regolare svolgimento della gara denominata "procedura aperta per l'affidamento del servizio integrato di igiene urbana ed ambientale del Comune di Sava", indetta dal Comune di Sava attraverso la Stazione Unica Montedoro per un importo di Euro 2.827.661,74. In particolare, il TAMBURRANO Martino Carmelo, dietro richiesta di LONOCE Pasquale, si accordava con CANGIALOSI Federico e NATUZZI Cosimo, rispettivamente Presidente e componente della Commissione, affinché favorissero la UNIVERSAL SERVICE SNC nella suddetta gara, tanto che questi ultimi attribuivano un punteggio all'offerta tecnica della UNIVERSAL SERVICE SNC finalizzato a favorire la detta impresa durante la seduta di gara n. 7 del 18/9/2018.

Con l'aggravante del fatto commesso da persona "preposta dall'autorità all'incanto" per CANGIALOSI Federico e NATUZZI Cosimo.

In Sava, in data 18/09/2018.

Identificate le persone offese in:

1. Presidente pro tempore della Provincia di Taranto.
2. Sindaco pro tempore del Comune di Sava.

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

Intercettazioni telefoniche, telematiche e tra presenti, tabulati telefonici, acquisizione files di log, pedinamento mediante sistema positioning, pedinamenti, anche con documentazione fotografica e video, acquisizione e analisi documentazione bancaria, perquisizioni, sequestri, analisi materiale informatico per il quale era stata eseguita copia forense, acquisizione video di apparati di video sorveglianza, consulenze tecniche grafologiche, informatiche, contabili ingegneristiche, acquisizione documentazione amministrativa, assunzione di sommarie informazioni, interrogatori indagati.

A seguito dell'adozione di ordinanza applicativa di misura cautelare nei confronti di TAMBURRANO Martino Carmelo, LONOCE Pasquale, VENUTI Roberto Natalino, NATILE Lorenzo ed altri in data 05/03/2019, eseguita il 14/3/2019, con decorso dei termini per la proposizione del riesame ed attuale sottoposizione a misura cautelare dei predetti anche a seguito di

Repp 51/9648

rigetto di appelli ex art. 310 c.p.p. avverso richieste di revoca o sostituzione misura cautelare proposti nell'interesse di VENUTI Roberto Natalino con ordinanza in data 13/6/2019, nell'interesse di NATILE Lorenzo con ordinanza del 28/5/2019.

Visti gli artt. 453 co.1 e co.1bis e ter e 454 c.p.p. ed evidenziato in particolare che gli imputati si trovano in stato di custodia cautelare e che non sono trascorsi centottanta giorni dalla esecuzione della suddetta misura.

Ritenuta, inoltre, la evidenza della prova ai sensi dell' art. 453 co.1, in considerazione delle plurime fonti di prova sopra indicate;

ritenuto che l'esercizio dell'azione penale mediante richiesta di giudizio immediato, previa separazione per altri reati ed indagati, non pregiudichi le indagini.

CHIEDE

L'emissione del decreto di giudizio immediato nei confronti dei suddetti imputati e per i reati sopraindicati.

MANDA

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate e i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari, dandosi atto che la documentazione amministrativa, contabile non presente agli atti del fascicolo del P.M, nonché P.C. tablet, supporti informatici ancora in sequestro sono a disposizione della S.V. e degli imputati e loro difensori presso il Comando della Guardia di Finanza NPEF Taranto, stante la necessità di custodirli "altrove" ai sensi dell'art. 454 co. 2 c.p.p. in considerazione della loro voluminosità e, per i supporti informatici, data la loro deteriorabilità.

Taranto, 22/7/2019.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA AGGIUNTO
(dott. *Matteo Carbone*)

IL S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(dott. *Enrico Bruschi*)

PROCURA REPUBBLICA TARANTO
E' copia conforme all'originale
Taranto li 20 GEN 2021



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Antonella ZELATORE)

M